

DANZA

1994

ENRICO CECCHETTI, MAESTRO DI DANZA NEL MONDO

1993, Betacam SP, 17'

regia: Mario Tordini
fotografia: Massimo Macellari
montaggio: Mario Tordini
musica: Tchaikovski, Prokofiev, J. N. Howard

Una biografia del ballerino e coreografo civitanovese Enrico Cecchetti: celebre all'estero, quanto sconosciuto in Italia, definito il Maestro di danza più famoso del mondo. Un uomo che svolse la sua attività all'estero e solo in tarda età diede il frutto dei suoi studi, ricerche e metodo in Italia. L'audiovisivo, frutto di una approfondita ricerca, non vuole essere un trattato sulla danza, ma bensì rompere questo lungo e colpevole silenzio nei confronti del grande artista.

Mario Tordini. Regista, direttore della fotografia e montatore. Titolare della casa di produzione "Multivideo". Si occupa di comunicazione aziendale. Al Bizzarri ha presentato: *Enrico Cecchetti, Maestro di danza nel mondo* (1993, 17'), *Fuori e dentro il lavoro – L'orientamento* (1997, 14'); come direttore della fotografia e montatore: *FIAM-Italia cristallo, forme, cultura* di Aurora Ascoli (1993, 14'), *Rag-All* di Giorgio Di Tullio (1997, 9').

1999

FK

1999, Betacam SP, 5' 50"

regia: Elena Pachner Sarno
fotografia: Luca Pron
montaggio: Alberto Ruffino
produzione: compagnia di danza AGAR

Uno spettacolo di danza ispirato alla pittrice messicana Frida Kahlo, attraverso un percorso a intrecci visivi e sonori delle fasi di una serata: dal momento del montaggio in teatro, al riscaldamento delle due danzatrici, la vestizione e il trucco, gli ultimi istanti prima di andare in scena, fino allo spettacolo vero e proprio (raccontato per frammenti) e all'ultimo applauso.

Elena Pachner Sarno (Livorno, 1968). Laurea in DAMS Spettacolo a Bologna nel '92. Lavora alla RAI di Milano nelle redazioni di "Pinocchio" ('96-'97) e di RAISAT 2 ('97-'98). Nel '97 è assistente alla regia per il cortometraggio *Il mare di sotto* di Sandro Dioniso. Filmografia: *Pedalare* (1998, menzione della giuria al Festival di Fano e di Castrocaro Terme), *Il personaggio è una vittima fragile* (1998).

SOY ROMANO

1998, Betacam SP, 34' 30"

regia: Silvia Sandri
fotografia: Silvia Sandri
montaggio: Silvia Sandri

Rafael Amargo ed Elena Santonja sono due affermati ballerini di flamenco in Spagna. Vengono a Roma su invito dei "flamenghi" romani. La narratrice, una cantante di flamenco italiana, ci accompagna per le vie della periferia romana e ci guida sul sentiero del *duende*, fatto di privazioni, di gioie, di dolori, di vita e di morte

insieme. Infine arriviamo ad un raduno di musicisti impegnati in una *juerga* (riunione flamenga), che ora assume per noi un significato più completo e profondo.

Silvia Sandri (Roma, 1973). Inizia il suo apprendistato nel '94 presso uno studio di post-produzione video. Montatrice di alcuni videoclip del regista Paolo Scarfò, di due documentari di Leonardo Celi acquistati da "Geo & Geo", del docufiction *Pietra nera di luce* di Carmelo Nicotra. Al Bizzarri ha partecipato come montatrice di *Stanley and us* (1999, 58') di Federico Greco, Stefano Landini e Mauro Di Flaviano.

2000

LA MIA VITA DANZATA – Un autoritratto di Carla Fracci

1999, Betacam SP, 58'

regia: Renato Pugina
fotografia: Pietro Bianchi
montaggio: Lorenzo Farè
musica: Fabio Bruno
produzione: TSI, Areafilm Varese

I momenti salienti della vita di Carla Fracci, un'artista che ha lasciato il segno nel mondo della danza. Sulla scena da 50 anni e tuttora in piena attività, la Fracci alterna alcune riflessioni sulla danza ai ricordi dei grandi ballerini con cui ha lavorato, da Rudolf Nureiev a Eric Bruhm, da Roland Petit a Maurice Bejart. Le immagini di repertorio dei grandi capolavori classici *Giselle*, *Romeo e Giulietta*, *Le sifidi*, si alternano alle immagini inedite dei suoi più recenti spettacoli.

Renato Pugina (Varese, 1957). Dopo la maturità scientifica si laurea al DAMS di Bologna. Collabora da alcuni anni con la Televisione Svizzera di lingua italiana per la quale ha realizzato numerosi documentari in prevalenza a sfondo sociale e di approfondimento culturale, nonché reportage giornalistici. *Amore, solo amore*, testimonianza su come le persone con handicap vivono il rapporto con l'amore e la sessualità, ha partecipato a INPUT (vetrina internazionale delle migliori produzioni televisive); *Nella città violenta*, uno sguardo sulla delinquenza minorile a Milano, ha partecipato a svariate rassegne sul documentario. Entrambi sono stati trasmessi anche da Rai tre, nell'ambito della trasmissione "Storie Vere". È tra i fondatori e animatori del cineclub Filmstudio '90 di Varese. Filmografia: *Noi piccoli come voi* (1994), *Mal di gioco* (1996), *Un mondo di rifiuti* (1997), *Il futuro della Gioconda* (1999), Al Bizzarri ha presentato: *Nella città violenta* (1994, 47'), *Piero Chiara: Il gioco della memoria* (1996, 46'), *L'uomo che scolpiva i sogni* (2000, 48'), *Dei nostri amori* (2001, 48'30").

2001

MANDALA – THE JOURNEY OF A DANCER: DANIEL EZRALOW

2000, Betacam digitale, 54'

regia: Guido Santi
montaggio: Paul Baker
musica: Michel Colombier
produzione: Monica Dal Sasso, Mandala Documentary partners LLC

Un ritratto biografico del danzatore Daniel Ezralow. I pensieri più profondi e i processi creativi di un artista, nonché il modo in cui Ezralow sviluppa il suo "one-man show", uno spettacolo di danza multimediale che esplora l'esperienza umana. Le immagini rivelano le fonti di ispirazione creativa, tra le quali spicca l'Italia ed in particolar modo la città di Fermo (Ascoli Piceno), la scoperta di nuove tecnologie applicate al balletto, l'impegno di un ballerino che assume anche le vesti di regista e di coreografo.

Guido Santi (Genova, 1962). Laurea in Lettere e Filosofia all'Università di Urbino. Produce, fotografa e dirige vari cortometraggi e lavora come direttore della fotografia in music video e documentari; come cameraman in oltre quaranta servizi per la RAI e Mediaset. Dal 1986 al '90 collabora per quattro anni con Ipotesi Cinema, partecipando alla realizzazione di diversi progetti per la televisione. Nel '95 ottiene il Master's degree in Film & Television Production all'University of Southern California di Los Angeles. Filmografia: *Don & Chris* (1999, sull'amicizia tra lo scrittore inglese Christopher Isherwood e il pittore americano Don Bachardy), *Little Big Horn: una storia italiana* (1998), *My dear Pavarotti* (1998), *Vittorio De Sica, an american celebration* (1998).

2002

Euro Doc MAIS ALMA

Portogallo, 2001, Betacam SP, 56'

regia: Catarina Alves Costa
fotografia: Catarina Alves Costa
montaggio: Pedro Duarte
suono: Olivier Blanc
musica: Orlando Pantera
produzione: Laranja Azul, Catarina Mourão

Il processo creativo di alcune rappresentazioni nell'isola di Capo Verde durante l'estate. Questo film ci concede di condividere la vita degli artisti dietro il palcoscenico, seguendo da vicino le persone che stanno cercando di trovare strade inedite per esprimere una nuova identità, una "nuova Africa"...

The creative process of various performances and performers from the island of Capo Verde during the summer. This film allows us to share their life behind the stage, following closely people who are trying to find new ways of expressing a new identity, a "new Africa"...

Catarina Alves Costa (Porto, Portogallo, 1967). 1990: BA in Social Anthropology: University of Lisbon, Portugal. 1992: Ma in Visual Anthropology: Granada Centre, university of Manchester, U.K.

Filmografia/Filmography

Regresso à Terra (1992, 35'), *A Grande Noite do Fado* (1993, 60'), *Ora Rindo, ora chorando* (1993, 30'), *Senhora Aparecida* (1994, 55'), *Swagatam* (1998, 50'), *Teatro em Festa* (2000, 30').

UNA STORIA

1999, Betacam SP, 18'

regia: Cesare Bastelli
fotografia: Cesare Bastelli
montaggio: Ivan Zuccon
produzione: Studiocinema

Il racconto in prima persona di una singolare conversione. Una stella della Scala del Bolscioi ripercorre la propria inedita storia fatta di palcoscenico e di trascendente.

Cesare Bastelli (Modena, 1949). Inizia nel '71 una lunga collaborazione con Lucio Dalla, curando le luci, i filmati, l'allestimento scenico e il suono dei suoi spettacoli. Dal '74 al 1986 è aiuto di Pupi Avati in circa quindici film. Aiuto di Bellocchio (*Gli occhi, la bocca*), Roberto Faenza (*Si salvi chi vuole*), Marco Ferreri (*Chiedo asilo, Il futuro è donna*). Direttore della fotografia di alcuni documentari per Raitre (sull'ambiente naturale e umano dell'Emilia). Gira videoclip per Dalla, Luca Carboni, Spagna, Stadio, Ron, Umberto Tozzi; *Un amore americano* di Piero Schivapazza, *L'amico d'infanzia*, *Dichiarazioni d'amore* e *L'arcano incantatore* di Pupi Avati. Filmografia: *Una domenica sì* (1986), *Sposi* (1987, regia dell'episodio con Carlo Delle Piane), *È proibito ballare* (1988, sitcom per Raiuno, 35 puntate). Al Bizzarri ha presentato: *Il pianeta porticato* (1997, 23' 52").

2003

International Doc

BLACK SPRING

Francia, 2003, 35mm e Beta digital, 26', col.

regia: Benoit Dervaux
fotografia: Benoit Dervaux
montaggio: Jean Thomé
suono: Benoit Declerck
produzione: Heure d'Été Productions (Francia), Samsafilm (Lussemburgo), Derives (Belgio)
distribuzione: Idéale Audience International

In che modo guardare i corpi africani in movimento? Come possiamo superare i numerosi clichés che sorgono dalla nostra percezione puramente occidentale dell'Africa? Portandoli fuori dal loro contesto usuale e osservandoli con una certa astrazione, i movimenti dei danzatori sono filmati in modo da riflettere molte esperienze singolari. Le coreografie sono alternate a scene di vita africana contemporanea.

Benit Dervaux. Filmography: *La Devinière* (doc), *Gigi, Monica... et Bianca* (doc).

International Doc

CHRYSALIS NF

Francia, 2003, 35mm e Beta digitale, 26', col.

regia: Olivier Mégaton
fotografia: Valerie Le Gurun
montaggio: Tatjana Jankovic
musica: Paolo de Jesus
produzione: Heure d'Été Production, ARTE (France), Samsafilm (Luxembourg)

K. ha scoperto di essere diverso dagli altri insetti. Lui pensa, lui esiste, lui vuole diventare... un essere umano! Avrà successo la sua storia d'amore con una giovane ragazza? Una sorprendente fantasia popolata da uomini-insetto.

International Doc

DAMEN UND HERREN AB 65

Germania, 2002, 35mm, 70', col.

regia: Lilo Mangelsdorff
fotografia: Sophie Maintigneux
montaggio: Eva Voosen, Lilo Mangelsdorff
suono: Annegret Frickie
produzione: Cinetix GmbH for the NDR/arte 2000

"Damen und Herren ab 65 gesucht", so beginnt eine Kleinanzeige in einer Wuppertaler Lokalzeitung. Hintergrund: die Neuinszenierung des Stückes "Kontakthof", das Pina Bausch 1978 mit ihrer Tanztheatergruppe herausgebracht hatte. Es soll jetzt mit älteren Menschen, mit Laien neu inszeniert werden. Auf die Anzeige melden sich über 150 Menschen, 25 werden ausgewählt, über ein Jahr lang wird geprobt. Tänzerinnen und Tänzer aus der Uraufführungstruppe haben alle Hände voll zu tun, mit den Laien die komplizierten, unverwechselbaren Posen, Gesten und Bewegungsabläufe a la Pina Bausch einzustudieren.

Im Januar 2000 findet in Wuppertal die Premiere statt. Seitdem wird die Truppe zu Gastspielen eingeladen, in den Spielpausen wird weiter trainiert. Der Film begleitet die Senioren bei den Proben und Aufführungen.

Eine Dokumentation über Menschen, die ihr Berufsleben hinter sich haben und sich nun einer neuen Tätigkeit widmen, für die normalerweise schon Menschen über 35 viel zu alt sind. Hier kommt als neue Ressource die Lebenserfahrung älterer Menschen ins Spiel, die dem Stück einen eigenen, unverwechselbaren Charakter gibt.

Lilo Mangelsdorff (Frankfurt, Germania). She studied Educational Science, Psychology and Visual Communication. She worked as an editor for TV and private studios and managed a television production studio. 1992- 1995: assistant professor in video and interactive media at the Academy of Media Arts, Cologne. Since 1983, she is manager of Cinetix, a media arts company for media productions, web projects, interactive installations, videos and films. Filmography: *Zwischen zwei Städten* (1984), *Viva aviS* (1985), *Happy and...* (1989), *Once there was a dog* (1994), *Das sind wir* (1995), *Der Bebuquin. Rendezvous mit Carl Einstein* (2000), *Orpheus* (2000).

International Doc
IF NOT, WHY NOT?

Francia, 2003, 35mm e Beta digital, 26', col.

regia: Daniel Wiroth
fotografia: Jean-Louis Sonzogni
montaggio: Matyas Veress
suono: Paolo de Jesus
musica: Serge Tonnar, Nitin Sawhney
produzione: Heure d'Été Productions (Francia), Samsafilm (Lussemburgo)
distribuzione: Idéale Audience International

Se non esistessero domande, non vi sarebbero risposte. Un esercizio di danza moderna ispirata alla danza classica indiana del Kathak.

Daniel Wiroth. Filmography: *Ere Mela Mela* (short), *Fragile* (Short), *Cruci-fiction* (short).

International Doc
PIANO DI ROTTA

Francia, 2003, 35mm e Beta Digital, 26', col.

regia: Jocelyn Cammack
fotografia: Spike Geilinger
montaggio: Nadine Tarbouriech
suono: Quentin Jacques
musica: John Avery
interpreti: Emio Greco, Berta Bermudez Pascua, Barbara Meneses Guitierrez, Guilherme Miotto, Alexander Sieber
produzione: Heure d'été productions

In qualche luogo, tra la logica razionale della mente e gli istinti impulsive del corpo, esiste un territorio ancora inesplorato.

2004

EFFECTO TANGO

2004, DV, 58', col.

regia: Matteo Maione

L'attività di tre artisti argentini, un musicista, un ballerino-compositore e un pittore, che vivono in Italia da anni, tra Pesaro e Fano. Attraverso il loro lavoro, questi tre artisti intendono diffondere la cultura del tango e del loro paese.

International Doc

BOLSHOI DRILL

Germania, 2003, Betacam SP, 59'

regia	Christian Schulz
fotografia	Kirill Moschkovitsch
montaggio	Martin Schröder
musiche	Alla Schtschadina
suono	Sergej Loginov
produttore	Simone Baumann
produzione	L.E. Vision, WDR, ARTE

Un ritratto dell'Accademia di Danza del Teatro Bolschoi di Mosca, una delle scuole di ballo più famose del mondo. Accompagnando giovani talenti e danzatori già famosi, si osserva questo affascinante universo,

Christian Schulz (1967, Arnsberg, Germania). Since 1999, Christian Schulz has directed TV documentaries for L.E.Vision. Besides his activities as a director, Christian Schulz has been the joint owner of L.E. Vision since 1999. Previously, since 1997, he headed the Moscow office of TV news outlet Zolcer TV, producing footage and news features for networks all over the world. He started working as a TV reporter in 1995. Earlier in his career (1992 – 1994) he served as editor-in-chief for *Kreuzer*, a kind of Time Out Magazine for Leipzig and a freelancer for *Stern*, *Die Welt*, *Wirtschaftswoche* and *Merian*. Christian holds a Masters degree in Slavic languages from Leipzig University. His mother tongue is German, he is fluent in Russian and English.